



***LICEO CLASSICO SCIENTIFICO
ARIOSTO SPALLANZANI***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V S

**LICEO SCIENTIFICO AD
INDIRIZZO SPORTIVO
AS 2023-2024**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico - Scientifico “Ariosto – Spallanzani” si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l’uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l’insegnamento e l’apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell’istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva “sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

PROFILO IN USCITA

Il percorso del liceo scientifico ad indirizzo sportivo e' volto all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborar l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		Interno
2		Interno
3		Interno
4		Interno
5		Interno
6		Interno
7		Interno
8		Interno
9		Interno
10		Interno
11		Interno
12		Interno
13		Interno
14		Interno
15		Interno
16		Interno
17		Interno
18		Interno
19		Interno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	III	IV	V
1	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Valli Lisa	Valli Lisa	Valli Lisa
2	<i>Lingua e letteratura inglese</i>	Corradini Monica	Iori Licia	Lopes Francesca
3	<i>Storia e Filosofia</i>	Saccani Carla	Cosentina Marco	Cosentina Marco
4	<i>Matematica e Fisica</i>	Luzzi Mattia	Manfredi Anna	Manfredi Anna
5	<i>Scienze Naturali</i>	Biagini Claudia	Biagini Claudia	Biagini Claudia
6	<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	Crotti Gianpaolo	Crotti Gianpaolo	Crotti Gianpaolo
7	<i>Scienze motorie e sportive</i>	Zuelli Cinzia	Zuelli Cinzia	Zuelli Cinzia
8	<i>Discipline sportive</i>	Morelli Rita	Morelli Rita	Morelli Rita
9	<i>Religione Cattolica</i>	Zingoni Roberto	Zingoni Roberto	Zingoni Roberto
10	<i>Sostegno</i>	Bitassi Irene Cirillo Francesca	Bitassi Irene Saccani Chiara	Bitassi Irene Marina Isabella

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

DISCIPLINA					
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

RELAZIONE SULLA CLASSE

La quasi totalità degli alunni della classe si caratterizza per praticare sport agonistico ad alto livello con allenamenti pomeridiani quotidiani e partite o gare nel fine settimana anche in località molto lontane.

All'inizio del triennio la classe era composta da 27 studenti, di cui 24 già presenti anche in seconda, due alunni ripetenti e un'alunna proveniente da un liceo Sportivo di altra regione.

Gli allievi, generalmente, hanno dimostrato fin da subito diverse difficoltà, dovute certamente alla didattica a distanza, che aveva caratterizzato l'anno scolastico precedente, ma, soprattutto, a una scarsa attitudine alle discipline scientifiche, alla speculazione astratta e all'impegno costante e quotidiano che un liceo richiede; pertanto, prima della metà di marzo, cinque alunni si sono ritirati. Agli inizi di marzo, inoltre, è stata inserita un'alunna ucraina.

Alla fine dell'anno scolastico, molti alunni hanno avuto la sospensione del giudizio, ma, a settembre, il Consiglio di Classe, seppure non tutti avessero adeguatamente saldato le loro lacune, ha deciso, all'unanimità, di fornire loro la possibilità di continuare il percorso scolastico intrapreso.

Durante l'estate tra il terzo e quarto anno un'alunna si è trasferita ad altro Istituto e l'alunna ucraina è ritornata nella sua città.

All'inizio della quarta, al gruppo originale, composto da 21 studenti, si è aggiunto un alunno proveniente da un Liceo Sportivo di altra regione che però ha interrotto la frequenza durante il I quadrimestre.

La quarta è iniziata con un clima di lavoro migliore rispetto alla terza e ciò ha fatto sperare il Consiglio in una maturazione degli allievi e in un miglioramento nell'acquisizione di un efficace metodo di lavoro. Tuttavia, col passare del tempo, la quasi totalità della classe ha ricominciato a mostrare un atteggiamento passivo e poco partecipe al lavoro di classe, forse per la ripresa (dopo il covid) delle attività sportive e la conseguente diminuzione del tempo pomeridiano da poter dedicare all'approfondimento di quanto svolto in classe. Le singole fragilità sono ricomparse e il profitto, complessivamente, non è stato migliore rispetto a quello dell'anno scolastico precedente.

Alla fine dell'anno, alcuni alunni hanno avuto ancora la sospensione del giudizio, ma, a settembre, il Consiglio di Classe, seppure ancora non tutti avessero adeguatamente saldato le loro lacune, ha deciso di permettere loro di continuare.

Nell'estate tra il quarto e quinto anno un ragazzo si è ritirato.

Nel presente anno scolastico, la classe ha dimostrato un atteggiamento di generale passività e di un complessivo pigro interesse. Anche gli elementi positivi non hanno avuto un effetto traino, si sono attestati su buoni livelli, senza però mirare a un deciso consolidamento delle abilità e competenze disciplinari; ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro non sempre teso al miglioramento. In questo contesto, si segnalano però alcuni allievi che, al termine del percorso, hanno fatto riscontrare un approccio allo studio più serio, consapevole e produttivo, con un conseguente affinamento del proprio metodo di lavoro e un'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali più che discrete. Quasi tutti gli allievi, al termine del percorso triennale, hanno migliorato il loro profilo di partenza; si segnalano alcune residuali posizioni di alunni che, principalmente a causa di scarso impegno e poco interesse per l'indirizzo scolastico intrapreso, faticano a corrispondere ai livelli di competenza attesi per un quinto anno di liceo scientifico.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale non sono mai emersi problemi e tra i ragazzi si sono creati reali rapporti di amicizia; un'iniziale netta divisione tra componente maschile e femminile è stata in parte superata, con spirito di condivisione delle responsabilità.

Dato tutto il quadro sopra riportato, togliendo alcuni casi i cui risultati sono più che discreti, in generale, la classe si attesta su un livello complessivamente sufficiente.

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto in modalità CLIL sulla disciplina Discipline Sportive in lingua inglese il tema LA COMUNICAZIONE legata al progetto di giornalismo sportivo. Il dettaglio del programma si trova in calce alla programmazione del docente della disciplina coinvolta

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Nel corso del triennio:

Metodi e strumenti

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche, visite d'istruzione, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate a risposta aperta
- test a risposta multipla
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- commento critico di brani d'autore

Per le prove orali:

- interrogazione individuale
- discussione guidata
- esercitazioni scritte valutate per l'orale

Per le prove pratiche:

- prove di misurazione di performance sportive
- circuit training
- partecipazione alle attività proposte
- esercizi ai piccoli e grandi attrezzi

Criteri di valutazione

Si riportano i criteri di valutazione elaborati a livello d'istituto e approvati in sede di collegio docenti:

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
1	Rifiuto della prova	Prova non affrontata
2	Preparazione inesistente	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
3	Carenze numerose e gravissime	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
4	Grave insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto. Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
5	Insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
6	Sufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
7	Discreto	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette, ma non completamente approfondite.

		Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
8	Buono	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto. Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
9	Ottimo	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico. Capacità di sintesi : efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima.
10	Eccellente	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare o interdisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace ed opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività di orientamento in uscita: incontri con Docenti Universitari di UniMore, incontri con professionisti di settore; incontri con Fisioterapisti
- Potenziamenti: Matematica
- Gare sportive: interni di Pallavolo; provinciali di Atletica
- Laboratori di Scienze e Fisica
- Uscite didattiche: Uscita presso la "Fondazione Golinelli" di Bologna per fare Attività di trasformazione batterica, purificazione della Green Fluorescent Protein (GFP) e DNA Fingerprinting)
- Viaggio di istruzione: Vienna e Budapest
- Certificazioni: doppio diploma

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Per la prima prova scritta di **Italiano** sono state proposte le tipologie stabilite dal Decreto Legislativo, ovvero la redazione di elaborati concernenti gli ambiti artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori suggeriti dalle griglie di valutazione proposte dal ministero:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Gli studenti hanno inoltre effettuato una simulazione comune con tutte le classi quinte dell'Istituto sia della prima che della seconda prova dell'Esame di Stato, svolte rispettivamente in data 2 e 7 maggio (Italiano e Matematica).

Agli studenti è stato illustrata la struttura del colloquio:

- ✓ il colloquio ha inizio da un argomento interdisciplinare o multidisciplinare proposto dalla Commissione (testo, immagine, formula matematica ecc...) dal quale prende spunto poi la discussione, volta a dimostrare l'acquisizione dei contenuti, dei metodi e delle conoscenze delle singole discipline;
- ✓ prosegue con l'esposizione della propria esperienza nel "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento";
- ✓ vede una esposizione delle attività sviluppate in Educazione civica, se esse non sono nel frattempo emerse da una qualche disciplina durante la prima parte del colloquio;

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Scienze	Le Biotecnologie I polimeri e i composti di interesse Industriale: le Gomme, le fibre, i farmaci, i fertilizzanti e i pesticidi, gli additivi alimentari.
Italiano	Il femminile nella letteratura L'intellettuale alle prese con le sfide della modernità L'uomo e la macchina La scelta estrema nella letteratura: il suicidio Strumenti informatici per la letteratura italiana nel <i>web</i> : la questione dell'attendibilità delle fonti.

Matematica	Analisi di un modello matematico che descriva un fenomeno reale
Fisica	I pericoli dell'elettricità
Diritto ed Economia	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Agenda 2030. Educazione alla cittadinanza. Elementi fondamentali di diritto: della persona, del lavoro. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Inglese	The woman question: from the Victorian issue to the Suffragette Movement"
Filosofia e Storia	La questione Palestinese La guerra, follia da evitare o tragica necessità. Art. 11 della Costituzione. Incontro con volontari per soccorso alimentare in Ucraina.
Discipline Sportive	Traumatologia e primo soccorso Corretto uso delle armi da gara
Scienze Motorie	AVIS-AIDO-ADMO, l'importanza del dono Elementi di Primo soccorso: massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica prescelte nell'istituto per il curriculum sono reperibili sul PTOF pubblicato sul sito; all'interno di esse, ogni docente ha la libertà di selezionare i contenuti indicati nella propria programmazione.

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INTERVENTI DI RECUPERO

- corsi di recupero e approfondimento proposti dai docenti anche per preparare le prove scritte d'esame;
- consulenza didattica specifica (su libera richiesta degli studenti) effettuata durante le ore curricolari, dedicando ad essa la prima parte della lezione.

VALUTAZIONE E CREDITI

Il consiglio di classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico la documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative, sia proposte dall'istituto che esterne ad esso secondo i criteri stabiliti nel collegio docenti di maggio.

COMPETENZE DELL'AREA COMUNE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica:

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa:

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa:

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE DELL'AREA UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il coordinatore appone la firma a nome del consiglio di classe, del quale ha acquisito l'approvazione.

Claudia Biagini

SEZIONE B**PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

Nome dello studente	Attività
	Esperienza lavorativa presso Agenzia immobiliare a Malta
	Esperienza lavorativa in azienda presso uffici e magazzino
	Aiuto allenatore in squadre giovanili e campo estivo della società PALLACANESTRO NOVELLARA
	Esperienza fisioterapistica in casa di riposo
	Esperienza lavorativa in agenzia di consulenza di promozione aziendale
	Attività di aggiornamento dati nel sistema informatico del Consorzio di Bonifica
	Biblioteca della sede di piazzetta Pignedoli (classe 3°), nella Provincia di Reggio Emilia (classe 4°) e presso il Supermercato Conad Primavera (classe 5°)
	Esperienza lavorativa presso attività Commerciale
	Educatrice in campo estivo parrocchiale
	Esperienza lavorativa presso studio legale
	Educatrice in campo estivo sportivo (EDEN SPORT)
	Esperienza lavorativa presso studio fisioterapico
	Aiutante allenatore presso società sportiva (BASKET 2000)
	Allenatore presso campo estivo sportivo (ASLD ARCETANA)
	Allenatore presso squadra di calcio giovanile (US RUBIERESE)
	Educatore in campo estivo sportivo (EDEN SPORT)
	Esperienza lavorativa presso studio fisioterapico
	Educatore presso campo estivo Sportivo
	Educatrice presso campo estivo parrocchiale

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si fa riferimento al curriculum verticale di istituto.

Obiettivi generali

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

L'attività orientativa persegue:

- lo sviluppo delle competenze trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e della conoscenza di sé;
- lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- l'apprendimento delle lingue straniere;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Nome dello studente	Orientamento universitario organizzato dalla scuola	Orientamento universitario individuale	Attività organizzate dalla scuola	Ore curricolari dei docenti secondo curriculum verticale di istituto	Altro	Totale ore
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	19 -Unitour Parma -orientamento Ingegneria Gestionale Univ. Cremona - Biologia Università Bologna	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli 2 Corso Medicina	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		49
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	15 MASTERCLASS Fashion Designer e interior designer (Ist Marangoni) Unitour Parma IED moda Triennali IED design triennali JULM	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		42
	8	11	1	13		38

	<i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	Unitour Parma Ingegneria Enzo Ferrari Unimore Università Bologna	infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	8 Unitour Parma Open day IED Orientamento Medicina UNIMORE	1 infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		35
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	10 Unitour Parma Orientamento UNIMORE ingegneria	1 infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli 6 Corso Medicina	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		43
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	8 Unitour Parma Unisteam day Parma	1 infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli 6 Corso Medicina	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		41
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>		11 il funzionamento del contratto di lavoro; uso di Excel per problemi di vita quotidiana (ad es., gestione del denaro); riflessione sulle aspettative e i desideri in relazione alla ricerca di un lavoro futuro; come leggere la mappa di un appartamento, valutandola sulla base delle dimensioni, dell'illuminazione , etc.	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		32
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	7 Unitour Parma UNIMORE	1 infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		34
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	7 Unitour Parma UNIVERSITA' BOLOGNA	1 infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		34
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici</i>	11 Unitour Parma Unicollege IED UNIPR Fisioterapia	1 infogiovan 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento		38

	<i>Attività in assemblea di istituto</i>		Fondazione Golinelli	filosofia e scienze		
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	11 Unitour Parma Università Bologna Università Modena	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		38
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	10 Unitour Parma IED (moda e design) Unicollege Open day Marangoni	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		37
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	14 Unitour Parma Orientamento ingegneria UNIMORE	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		41
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	7 Unitour Parma Orientamento Medicina UNIMORE	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli 6 Corso Medicina	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		40
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	8 Unitour UNIMORE ingegneria	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		35
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	7 Unitour Parma Orientamento Medicina UNIMORE	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli 6 Corso Medicina	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		40
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	7 Unitour Parma Open day orientamento Università Bologna	1 infogiovani 5 Laboratorio Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		34
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	7 Unitour Parma Orientamento Medicina UNIMORE	1 infogiovani 4 Corso Medicina	13 Attività di giornalismo Lezioni col fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		33
	8 <i>Ricercatori Incontri con ordini professionali come</i>	13 Unitour Parma ERGO E-campus	1 infogiovani 5 Laboratorio	13 Attività di giornalismo Lezioni col		42

	<i>medici notai avvocati giudici Attività in assemblea di istituto</i>	Openday UNIPR Fisioterapia e Psicologia	Di biologia molecolare presso Fondazione Golinelli 2 Corso Medicina	fisioterapista Orientamento filosofia e scienze		
--	--	---	--	---	--	--

SEZIONE C

PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE, OBIETTIVI

ITALIANO

Prof.ssa Lisa Valli

- **Libro di testo adottato:** Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, 2019 (voll. 4, 5.1, 5.2 e 6).

- **Contenuti**

Per gli argomenti affrontati si veda il *Programma svolto*.

Lo studio diacronico della Storia della Letteratura italiana si è attestato ai primi decenni del Novecento. Durante il corso del Triennio si è però provveduto ad affrontare la lettura integrale di un'ampia scelta di opere narrative novecentesche, quali il *Nome della rosa* di Umberto Eco, *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi, *Un anno sull'altipiano* di Emilio Lussu, *Il giorno della Civetta* di Leonardo Sciascia, *La Chimera* di Sebastiano Vassalli, *Il gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il giardino dei Finzi Contini* di Giorgio Bassani, *La notte* di Elie Wiesel, *Casa d'altri* di Silvio d'Arzo.

- **Metodi di insegnamento:** la docente ha prevalentemente condotto le lezioni secondo la modalità *frontale*, specie nella fase di presentazione dei quadri storico-culturali di riferimento, movimenti letterari, biografie e poetiche dei singoli autori.

Al centro del lavoro scolastico sono stati posti i testi, letti e analizzati in classe dal punto di vista linguistico (morfosintattico-semantic), tematico, stilistico e retorico dalla docente, con il contributo degli allievi che, con i loro interventi, spontanei o sollecitati, hanno collaborato all'analisi stessa, rinvenendo talvolta ulteriori chiavi interpretative, collegamenti e spunti di riflessione. Questi ultimi hanno a volte trasformato la seconda parte della lezione da frontale a *partecipata* e hanno contribuito a configurare la classe come *comunità interpretativa*.

Nella presentazione delle opere letterarie, l'insegnante ha prestato particolare attenzione a far sì che gli allievi percepissero la *dinamica diacronica* come centrale in letteratura e in tutte le manifestazioni dello spirito e dell'ingegno umano.

Alcune tematiche sono state affrontate in *chiave interdisciplinare* per promuovere negli allievi la capacità di identificare e approfondire i nessi tra gli insegnamenti, nell'auspicio che gli studenti si abituassero a considerare la cultura come qualcosa di unitario e fittamente interconnesso, superando rigide dicotomie tra le discipline, sia umanistiche sia scientifiche. Sono stati effettuati anche alcuni collegamenti con *Storia dell'Arte*, materia non presente nel *curriculum* del Liceo Scientifico Sportivo ma ritenuta dalla docente ineludibile per l'esemplificazione di alcune correnti culturali.

Alcune lezioni sono state svolte in modalità *dialogata* per discutere e di approfondire criticamente in classe i contenuti studiati, al fine di verificare il consolidamento delle abilità espositive e promuovere l'acquisizione di un *habitus* di pensiero interdisciplinare.

- **Strumenti:**

- **libro di testo** in adozione (primo e imprescindibile strumento di lavoro);
- **dizionario** di italiano, cartaceo e online su *treccani.it*;
- materiale integrativo – passi d'autore, alcuni saggi ed estratti critici – in **fotocopie**;
- **digital board** per visualizzare stralci di testi, immagini e contenuti multimediali utili alla lezione;
- **sezione Materiale didattico del Registro elettronico** per inviare alla classe materiale che era stato visionato, letto e analizzato in classe al di fuori del libro di testo;
- **contenuti multimediali audiovisivi** reputati qualificanti dalla docente (*I Grandi della letteratura italiana* su Raiplay);
- **testi** per letture integrali in edizione scolastica (vedi *Programma svolto*).

• **Spazi e tempi del percorso formativo:**

- ✓ Aula scolastica
- ✓ 4 ore settimanali

Durante l'anno scolastico, alcune ore inizialmente previste per l'insegnamento di *Lingua e Letteratura italiana* sono state dedicate a iniziative studentesche (Assemblee studentesche, 4 ore), uscita didattica (1 ora), Prove INVALSI (2 ore) e visita d'istruzione (4 ore). L'insegnante ha recuperato una parte di tale monte orario effettuando registrazioni di lezioni che sono state poi inviate agli alunni.

• **Tipologie di verifica:**

Nel *I Quadrimestre*, sono state svolte:

- **Due prove di produzione scritta** secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato;
- **Un test scritto** di parafrasi e commento di estratti in poesia e prosa spiegati in classe;
- **Una prova orale** (colloquio disciplinare ai fini di accertare la padronanza complessiva dei contenuti, l'uso del lessico specifico della materia, la capacità argomentativa e quella di operare collegamenti all'interno degli stessi, nonché di parafrasare, comprendere, interpretare e commentare testi letterari, in prosa e/o poesia);

La docente ha inoltre effettuato

- **Colloqui orali** al fine di verificare la lettura delle opere letterarie assegnate.

Nel *II Quadrimestre* sono state svolte:

- **Due prove di produzione scritta** secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato, di cui una svolta in modalità di simulazione I prova di Esame di Stato il giorno 2/05 in contemporanea con tutte le classi quinte dell'Istituto;
- **Un test scritto** di parafrasi e commento di estratti in poesia e prosa spiegati in classe
- **Una prova di parafrasi e commento scritti** di passi tratti dai canti del *Paradiso* di Dante letti, analizzati, parafrasati e interpretati in classe.
- **Una prova orale** (colloquio disciplinare ai fini di accertare la padronanza complessiva dei contenuti, l'uso del lessico specifico della materia, la capacità argomentativa e quella di operare collegamenti all'interno degli stessi, nonché di parafrasare, comprendere, interpretare e commentare testi letterari, in prosa e/o poesia);

La docente ha inoltre effettuato

- **Colloqui orali** al fine di verificare la lettura delle opere letterarie assegnate.

È stata altresì effettuata

- **Una prova di verifica scritta** per chi avesse conseguito una valutazione insufficiente allo scrutinio del I Quadrimestre.

Come **verifiche formative**, l'insegnante ha assegnato, specie durante la settimana di Pausa didattica, alcune prove di verifica da svolgersi in sede domestica secondo le Tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato.

• **Obiettivi disciplinari fissati:**

Per i Moduli 1 **STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA**, 2 **QUADRI STORICI e CULTURALI DI RIFERIMENTO**, 4 **IL GENERE LETTERARIO ROMANZO**

CONOSCENZE

- Conoscere i principali movimenti culturali e letterari dell'età contemporanea;
- Conoscere opere (struttura, contenuti e finalità) e autori (vita, evoluzione ideologica e della poetica) più significativi dell'età contemporanea;
- Conoscere i generi praticati, le loro caratteristiche e gli autori più rappresentativi.

ABILITÀ/COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia;
- Raggiungere un'adeguata competenza sulla evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dell'epoca contemporanea;
- Conseguire capacità di analisi del testo a più livelli – storico, linguistico, semantico, tematico, stilistico e retorico – integrandoli tra loro;
- Acquisire la capacità di concepire fenomeni culturali complessi in prospettiva tanto sincronica quanto diacronica;
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Riconoscere nei testi e nelle ideologie degli autori studiati continuità e discontinuità con la produzione coeva, antecedente e successiva;
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico;
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più importanti;
- Sviluppare l'attitudine ad un pensiero critico e complesso;
- Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.

Per il Modulo 3 – **LETTURE INTEGRALI**: lettura domestica di un certo numero di testi dell'Otto-Novecento significativi dal punto di vista letterario (almeno *Madame Bovary*, *I Malavoglia*, *La Coscienza di Zeno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Casa d'Altri*)

CONOSCENZE

- Conoscere tematiche e caratteristiche di un'opera letteraria, inserendola nel contesto storico-culturale di appartenenza e inquadrandola nella produzione del relativo autore.

ABILITÀ/COMPETENZE

- Scoprire il piacere della lettura, in modo da arricchirsi, oggi e domani, come uomini, e migliorare le proprie competenze linguistiche, espressive, dialettiche ed analitiche;
- Discutere con l'insegnante e i compagni delle opere lette, secondo consolidate interpretazioni critiche e la propria individuale creatività.

Per il Modulo 5 – **COMMEDIA, PARADISO**

CONOSCENZE

- Conoscere il progetto culturale e il pensiero politico di Dante Alighieri;
- Conoscere le tematiche, i personaggi, gli snodi concettuali e teologici dei canti analizzati.

ABILITÀ/COMPETENZE

- Potenziare le proprie capacità di analisi del testo e la proprietà di linguaggio in lingua italiana;
- Essere in grado di analizzare il testo da una molteplicità di punti di vista: storico, tematico, teologico, retorico, estetico, ideologico etc., al fine di abituarsi al pensiero complesso;
- Individuare le ascendenze religiose e filosofiche dell'oltretomba dantesco;

-Saper apprezzare un'opera letteraria di alto e indiscusso valore estetico, nonché significativa dal punto di vista umano e culturale, cogliendo il suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana.

Per il Modulo 6 – **SCRITTURA**

CONOSCENZE

-Conoscere le caratteristiche formali di due tipi testuali: *l'Analisi di un testo letterario italiano* e *l'Analisi e produzione di un testo argomentativo*.

ABILITÀ/COMPETENZE

-Essere in grado di produrre testi corretti dal punto di vista interpuntivo, ortografico, morfosintattico e lessicale, nonché coerenti e coesi;

-Pianificare il proprio tempo scandendolo nelle fasi di pianificazione, stesura e revisione;

-Comprendere gli snodi testuali e dei significati di un testo, andando oltre quello letterale;

-Analizzare e interpretare un testo alla luce delle conoscenze acquisite;

-Mettere in relazione un testo con l'orizzonte storico e culturale di riferimento;

-Saper inquadrare un testo in un panorama discorsivo più ampio, attraverso il confronto con altri testi e autori;

-Sviluppare argomentazioni pertinenti al testo di partenza, coerenti con le richieste, saper esprimere e motivare giudizi critici e valutazioni personali;

-Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Per il modulo 7 – **PERCORSI TEMATICI Educazione civica**

ABILITÀ/COMPETENZE

-Partecipare al dibattito culturale;

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali e formulare risposte personali argomentate.

• **Valutazione / griglia – esplicitazione dei criteri e parametri di valutazione con livelli di apprendimento:**

Per la valutazione delle prove scritte, sono state utilizzate griglie di correzione condivise con il Dipartimento di Lettere (si veda in Allegato).

Per la valutazione dei colloqui orali, *svolti in giorni calendarizzati dall'insegnante e comunicati agli allievi, ma senza che questi ultimi potessero conoscere in anticipo i nominativi di coloro che sarebbero stati chiamati a sostenere la prova*, la docente si è attenuta alla griglia pubblicata nel POF d'Istituto.

Nella valutazione la docente ha considerato non solo l'esito delle prove, ma anche ogni altro elemento (interventi, richieste di approfondimento, domande e osservazioni pertinenti) che abbia denotato partecipazione attiva al dialogo educativo; la stessa ha inoltre tenuto in particolare considerazione i progressi individuali compiuti dagli alunni e la regolarità del lavoro individuale.

L'insegnante ha dedicato altresì attenzione alla *metacognizione* dei propri studenti, motivando sempre le valutazioni assegnate tramite la formulazione di giudizi in modalità narrativa che contenessero suggerimenti in vista del miglioramento delle prestazioni degli allievi e curando il dialogo educativo, che considera fondamentale nei processi di insegnamento-apprendimento.

Le indicazioni di lavoro fornite dalla docente sono state funzionali al conseguimento di frutti che potessero andare oltre il semplice lavoro scolastico e costituire un punto di partenza anche per la futura preparazione universitaria.

• **Obiettivi raggiunti**

L'acquisizione dei contenuti fondamentali e il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia può ritenersi raggiunta dalla maggior parte degli alunni, anche se questi ultimi hanno ovviamente maturato differenti livelli in padronanza disciplinare e capacità espositiva.

Per quanto riguarda le abilità e competenze scritte, quasi tutti gli allievi sono in grado esprimersi in maniera sufficientemente corretta e chiara; un ristretto numero di essi padroneggia un buon patrimonio lessicale e semantico, sa adattare la sintassi alla costruzione del significato, adeguare il registro ai diversi temi e ha conseguito una solida efficacia stilistica, unendo queste abilità a una buona conoscenza della Letteratura italiana.

Per tre allievi, la padronanza delle tecniche scritte e dei contenuti disciplinari si attesta su un livello che non raggiunge la piena sufficienza perché mancano le caratteristiche fondamentali di coerenza e coesione.

Una buona parte degli allievi è in grado di padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; una parte residuale fatica a condurre una esposizione solida e articolata.

La maggior parte degli allievi non è in grado di dimostrare capacità di analisi del testo a più livelli – storico, linguistico, semantico, tematico, stilistico e retorico – integrandoli tra loro; alcuni di loro con la guida dell'insegnante riescono a formulare giudizi pertinenti e centrati, ma sovente senza andare oltre la singola sollecitazione.

Uno sparuto numero di allievi ha dimostrato una discreta inclinazione all'approfondimento personale della materia, dando prova di una maturità crescente nel corso del triennio.

Il bilancio non è dunque particolarmente lusinghiero, ma quasi tutti gli allievi hanno fatto registrare un miglioramento rispetto ai rispettivi punti di partenza, in alcuni casi anche significativo.

• **Obiettivi programmati e non conseguiti**

Per le abilità e competenze, bisogna sottolineare che solo per pochi allievi l'attitudine a un pensiero critico e complesso può dirsi sviluppata, invece la maggior parte di essi fatica a mettere in relazione i fenomeni culturali con un approccio attivo, consapevole e interdisciplinare.

Pochi allievi sono in grado di parafrasare con precisione il dettato dantesco, anche previa spiegazione dell'insegnante. Le costanti difficoltà incontrate dagli allievi nella comprensione e minima elaborazione dei primi canti del *Paradiso* hanno indotto l'insegnante a restringere il ventaglio dei canti proposti alla classe.

Si sottolinea che buona parte degli allievi sono dimostrati poco inclini a uno studio costante e ben distribuito, e hanno mostrato, nella grande maggioranza, la tendenza a prediligere il momento della rendicontazione piuttosto che del processo conoscitivo; per alcuni anche l'occasione della prova programmata non è comunque stato motivo sufficiente per dare prova di avere raggiunto una padronanza sufficiente degli argomenti di volta in volta coinvolti.

Lo scoglio fondamentale, che non si è riuscito a sanare, in quanto probabilmente connaturato col corso di studi in oggetto, è stato la scarsa disponibilità degli allievi all'approfondimento quotidiano pomeridiano degli argomenti svolti in classe.

• **Risultati e livelli raggiunti**

La docente ha rilevato la classe V S a partire dal primo anno del Triennio per la disciplina *Lingua e Letteratura italiana* e la continuità didattica è sempre stata completa.

La maggior parte del gruppo-classe all'inizio del Triennio ha faticato alquanto per allinearsi con le richieste della docente, specialmente per quanto riguarda la centralità della comprensione morfosintattica del testo letterario (spesso banalizzato o frainteso dalla maggior parte degli allievi), la precisione nei riferimenti culturali, l'uso di un lessico specifico puntuale e ricco, la continuità e la profondità dello studio, sia nelle prove orali che scritte.

Gli allievi, in occasione del primo compito scritto effettuato all'inizio del terzo anno, facevano registrare rilevanti lacune di carattere contenutistico ed espositivo.

Tra gli studenti che ottennero i risultati più negativi in quell'occasione, vi sono quelli che sono stati respinti o hanno abbandonato il corso di studi intrapreso. Il resto della classe, attraverso un lavoro costante, organizzato e disciplinato ha raggiunto oggi mediamente livelli adeguati di abilità e competenze disciplinari.

La scarsa consuetudine degli allievi a studiare in modo rigoroso, costante, approfondito e critico la materia è proseguita per tutto il Triennio.

Sebbene gli allievi si siano presentati corretti e collaborativi sul piano del comportamento, la partecipazione alle lezioni è stata comunque priva di particolari slanci di interesse e generalmente gli allievi hanno lavorato con impegno minimo, e in classe hanno dato prova di una attenzione perlopiù silente e passiva, senza contribuire alla costruzione di significato dei contenuti proposti.

Originalità e rielaborazione personale dei contenuti non sono purtroppo stati riscontrati in nessun allievo.

Un ristretto insieme di studenti si mostrato recalcitrante nel mantenere un livello di impegno proficuo nell'attività domestica e i risultati in questi casi si sono attestati sulla sufficienza o alle soglie di essa.

In conclusione, ad oggi diversi sono i gradi di raggiungimento degli obiettivi sopra citati.

Segue la ripartizione degli allievi per fasce di livello, alla data del 15 maggio:

- Eccellente: nessun allievo
- Buono: due allievi
- Discreto/più che discreto: dodici allievi
- Sufficiente: quattro allievi
- Scarso: un allievo

MATEMATICA

Prof.ssa Anna Manfredi

CONTENUTI

Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà

Definizione di limite

Operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli

Funzioni continue, punti di discontinuità di una funzione

Derivata di una funzione, retta tangente, punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale

Massimi, minimi e flessi

Integrali indefiniti e integrali definiti

METODI DI INSEGNAMENTO

Le basi fragili evidenziate dall'intera classe all'inizio del quarto anno, in parte legate anche alla discontinuità didattica registrata negli anni precedenti, hanno fatto sì che il lavoro di costruzione dei nuovi concetti venisse costantemente affiancato dal recupero di temi fondanti del biennio e del terzo anno, quali ad esempio il concetto di funzione. Le lezioni frontali sono state regolarmente accompagnate dallo svolgimento di esercizi esemplificativi e dalla proposta di quesiti aperti, atti a stimolare la curiosità degli studenti, nonché dalla somministrazione di simulazioni di verifiche.

STRUMENTI E MEZZI

L'attività didattica è stata svolta alternando spiegazioni teoriche, esercizi guidati alla lavagna, compiti scritti, interrogazioni orali.

Il testo in uso è Bergamini-Barozzi-Trifone Manuale blu 2.0 di matematica Zanichelli

editore. Il manuale in adozione è stato spesso integrato da appunti e schede proposte dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale, concordato con i colleghi del Dipartimento di Matematica e Fisica. In tali griglie si puntualizzano indicatori, i livelli e i descrittori che, nel corso dell'anno, nelle prove di verifica sono stati tradotti in punteggio grezzo e in seguito in una scala da 1 a 10 decimi sia per le prove scritte che per quelle orali.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni si sono svolte in aula attrezzata con LIM. Relativamente ai tempi l'indirizzo sportivo prevede quattro ore settimanali di lezione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati raggiunti solo in minima parte, in particolare per ciò che concerne la capacità di affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.

In quest'ottica, un ruolo significativo è stato giocato dall'impegno incostante manifestato, tolta qualche debita eccezione, dalla classe nel corso del corrente anno scolastico. Nonostante questo, il clima di lavoro in classe è sempre stato caratterizzato da una grande correttezza, educazione e rispetto reciproco.

Il livello di apprendimento è discreto per un ristretto gruppo di alunni, indicativamente sufficiente per la maggioranza della classe, scarso per alcuni studenti.

FISICA

Prof.ssa Anna Manfredi

CONTENUTI

Il campo elettrico

Potenziale e capacità

La corrente elettrica continua

Fenomeni magnetici fondamentali

Il campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

Le equazioni di Maxwell

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata svolta, in particolare per quanto riguarda il corrente anno scolastico, privilegiando gli aspetti teorici rispetto alla risoluzione di problemi. Si è usufruito del laboratorio di fisica nel secondo quadrimestre.

STRUMENTI E MEZZI

Al fine di un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento si è fatto ricorso nel primo quadrimestre a compiti scritti e valutazione di presentazioni degli allievi, nel secondo quadrimestre ad interrogazioni orali.

Il testo in uso, Walker Walker vol. 2 e 3, è stato affiancato da materiale e fotocopie tratti da Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu Zanichelli editore, allo scopo di snellire e semplificare la trattazione di alcuni temi specifici.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda gli spazi si è fatto uso dell'aula ordinaria e del laboratorio di fisica. Il laboratorio è stato utilizzato per eseguire esperienze significative di introduzione al magnetismo e di costruzione di un condensatore. Durante queste

lezioni gli studenti hanno potuto avvalersi delle competenze di un insegnante tecnico-pratico.

Il quadro orario prevede tre ore settimanali della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri si fa riferimento alle griglie per le prove scritte e orali presentate nel piano di lavoro iniziale e concordate con i colleghi del dipartimento di matematica e fisica.

Per le prove (scritte e orali) è stata utilizzata la scala numerica da 1 a 10 decimi.

La valutazione complessiva di ogni alunno ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte, delle prove orali, dell'attenzione e dell'interesse prestati in classe, dell'impegno profuso nelle attività individuali domestiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti. Si segnala comunque un approccio piuttosto superficiale degli studenti nei riguardi della disciplina, con difficoltà che emergono qualora si approfondiscano i temi ricercando collegamenti. Il livello di apprendimento è discreto per un ristretto gruppo di alunni, indicativamente sufficiente per la maggioranza della classe, scarso per alcuni studenti.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa CLAUDIA BIAGINI

L'insegnamento delle scienze nelle classi quinte dei licei scientifici prevede lo sviluppo di tre blocchi di argomenti:

- Chimica organica,
- Biochimica e biotecnologie,
- Scienze della Terra.

Nel modulo di Chimica Organica sono state trattate le classi principali di composti organici definendo nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche e principali reazioni chimiche in cui sono coinvolti.

Le conoscenze acquisite hanno permesso di approfondire lo studio delle biomolecole e dei processi metabolici che coinvolgono i carboidrati, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici. Per ciascun tipo di biomolecola è stata analizzata la struttura chimica, la natura dei legami, il ruolo all'interno dell'organismo. Particolare importanza è stata data ai processi metabolici, fra i quali sono stati affrontati quelli energetici, aerobi ed anaerobi, il metabolismo dei carboidrati, dei grassi e degli amminoacidi.

La conoscenza delle biomolecole ha poi permesso di affrontare il modulo delle biotecnologie, interessante e di grande attualità anche per la sua valenza in Educazione civica.

Sempre per Educazione Civica, è stato approfondito il tema dei Polimeri e altri composti di interesse industriale attraverso lavori di gruppo. I polimeri approfonditi sono: le gomme, le fibre tessili, i farmaci, i coloranti, i fertilizzanti e pesticidi, gli additivi alimentari.

Obiettivo del corso di Scienze era di sviluppare nei ragazzi uno sguardo di insieme sull'organismo umano e sui processi analizzati, collegando le conoscenze di chimica con quelle di biologia e biochimica e scoprendo l'efficienza dell'organismo raggiunta tramite la selezione e la ripetizione, in distretti diversi, di meccanismi comuni.

Per quanto riguarda Scienze della Terra, sono stati affrontati il Tema della Tettonica delle Placche correlandolo allo studio delle Strutture della Crosta.

METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state strutturate con diverse modalità a seconda dell'argomento specifico proposto: lezione frontale o lezione dialogata. Si è usato quando possibile il laboratorio di Scienze perché gli studenti potessero sperimentare quanto appreso, in particolare sono state svolte le seguenti attività sperimentali:

- Il Nylon

-Attività di trasformazione batterica, purificazione della Green Fluorescent Protein (GFP) e DNA Fingerprinting

STRUMENTI

Testi adottati:

-“BIOCHIMICA INDAGINE SULLA VITA: dalla biochimica alle biotecnologie” R. Mangiullo Eleonora Stanca- Ed MONDADORI

- *Terra dinamica*, ed. Pearson

Le lezioni sono state per la maggior parte svolte con l'ausilio della LIM.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'apprendimento dei contenuti è stato valutato con verifiche scritte.

Le interrogazioni orali e le prove scritte sono state valutate con i criteri univoci definiti dal collegio docenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi preposti dal piano di lavoro e cioè conoscenza dei contenuti, padronanza della terminologia scientifica, capacità di interpretazione dei fenomeni naturali, capacità di sintesi e rielaborazione sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe anche se su livelli minimi con pochi distinguo.

Pochi studenti hanno mostrato un impegno costante, interesse e buone capacità di studio, la maggioranza invece ha mostrato un andamento meno positivo.

FILOSOFIA E STORIA

Prof. Marco Cosentina

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1)Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 2)Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica.
- 3)Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- 4)Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- 5)Distinguere le tematiche principali della disciplina per una corretta gestione e successivo utilizzo delle conoscenze acquisite.

CONTENUTI:

Filosofia

KANT CRITICA DELLA RAGION PURA Il problema generale (la funzione del Criticismo come filosofia del limite); I giudizi sintetici a priori (Kant tra empirismo e Razionalismo); La Rivoluzione Copernicana; La partizione della Critica della Ragion pura; Il concetto Kantiano di Trascendentale; L'Estetica trascendentale; L'Analitica trascendentale; La Dialettica Trascendentale e il problema della metafisica;

HEGEL Le tesi di fondo del sistema (Risoluzione del finito nell'Infinito, l'identità tra reale e razionale, La funzione giustificatrice della filosofia); La Dialettica Hegeliana; La critica Hegeliana alle filosofie precedenti (Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i Romantici.); Spirito soggettivo e Spirito oggettivo (Famiglia e società civile); Lo Stato Etico; La filosofia della Storia;

Cittadinanza e Costituzione: La guerra, follia da evitare o tragica necessità. Art. 11 della Costituzione. Incontro con volontari per soccorso alimentare in Ucraina.

SCHOPENHAUER Le radici culturali e la critica ad Hegel; Il mondo come Volontà e rappresentazione e le caratteristiche della Volontà; Il Pessimismo: Dolore, piacere e noia; Confronto critico tra Schopenhauer e Leopardi; Approfondimento Critico: le caratteristiche della noia e la patologia del benessere; L'illusione dell'Amore; La critica all'ottimismo cosmologico, sociale e storico; Le vie della liberazione dal Dolore e il percorso della Noluntas;

KIERKEGAARD La dissertazione giovanile sul concetto di Ironia; L'esistenza come possibilità e fede; La critica all'Hegelismo e la singolarità dell'esistenza; Gli Stadi dell'esistenza (Vita Estetica, vita etica e vita religiosa); L'Angoscia; Dalla disperazione alla Fede;

FEUERBACH E LA SINISTRA HEGELIANA La Destra e la Sinistra Hegeliana; Feuerbach e la critica ad Hegel; La critica alla Religione;

MARX I caratteri di fondo della filosofia di Marx; La Critica al Misticismo logico di Hegel; La Critica allo Stato moderno e al liberalismo; La critica all'Economia borghese e il concetto di Alienazione; Il distacco da Feuerbach; La concezione materialistica della Storia e la critica all'ideologia; Struttura e sovrastruttura; Il Manifesto del partito comunista; Il Capitale (Mercede, lavoro e plusvalore);

NIETZSCHE Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Tragedia e filosofia; Il periodo illuminista (Il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche); Il superuomo; L'Eterno ritorno; Il crepuscolo degli Idoli etico religiosi e la trasvalutazione dei valori; La volontà di potenza e il prospettivismo;

FREUD La scoperta dell'inconscio; L'interpretazione dei sogni; Il determinismo psichico; Al di là del principio del piacere e la pulsione di morte; L'Io, l'es e il super-io;

Storia

RISORGIMENTO ED UNITA' D'Italia

La questione meridionale

Destra e sinistra storica

La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale • Le trasformazioni della società

italiana e il decollo industriale • Nascita del Partito socialista • Da Crispi a Giolitti •

• Lotte sociali, partiti e movimenti politici • La crisi del sistema giolittiano

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra otto e novecento

La prima guerra mondiale (1914-1918) Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze • Lo scoppio

del conflitto • Guerra di logoramento e mobilitazione totale • L'Italia in guerra • La guerra in Medio

Oriente • La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918) • Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica • La crisi del regime zarista • La

rivoluzione di febbraio • Lenin e la rivoluzione d'ottobre (1917) • La guerra interna • La morte di Lenin e

il consolidamento di Stalin

L'Europa nel primo dopoguerra • La crisi del dopoguerra • I vincitori: Gran Bretagna e Francia • Conflitti

e reazione nell'Europa centro-orientale • Tentativi insurrezionali in Germania • La Repubblica di Weimar

negli anni Venti

Il fascismo in Italia. Gli anni venti • L'Italia dopo il conflitto • Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso" •

Crescita del movimento fascista • La marcia su Roma (1922) • La costruzione dello Stato fascista • I

rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi • La politica economica e sociale • L'organizzazione del

consenso e l'educazione della gioventù • Mitopoiesi e ideologia. L'antifascismo

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale L'avvento del

nazismo in Germania • La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler • La presa del potere e l'instaurazione

della dittatura nazista • L'anticomunismo. Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi •

Repressione e organizzazione del consenso • Politica economica e riarmo • Le Chiese cristiane tedesche di

fronte al nazismo

La seconda guerra mondiale (1939-1945) • Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia • La

conquista della Francia e la battaglia d'Inghilterra • L'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano •

L'attacco all'Unione Sovietica (1941) • La Shoah • Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA • La svolta

del 1942-1943. Stalingrado • La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943) • Regno del Sud,

Repubblica di Salò, Resistenza • Il progetto Manhattan; la caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone

Educazione civica

Inquadramento dell'origine della questione palestinese (i concetti di sionismo ed antisionismo)

Lettura e analisi di un articolo scritto assieme a studenti dell'istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza e Costituzione: La guerra, follia da evitare o tragica necessità. Art. 11 della Costituzione. Incontro con volontari per soccorso alimentare in Ucraina.

Metodi utilizzati

Lezioni frontali; Dibattiti; Lavori di gruppo; Lettura e analisi di testi; Utilizzo delle tecnologie e della multimedialità; attività laboratoriali.

Criteri e strumenti di valutazione

Numero di Verifiche per quadrimestre e loro Frequenza

La valutazione è un processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro che coinvolge e riguarda ogni momento del lavoro didattico e del dialogo educativo e che la finalità complessiva

è quella di vivificare e problematizzare i contenuti proposti, per cui, nella valutazione complessiva, così come nelle singole verifiche specifiche, si darà la prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità volte a maturare un pensiero critico ed analitico, piuttosto che al possesso di mere nozioni mnemonicamente definite

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa ZUELLI CINZIA

CONTENUTI SVILUPPATI (parte pratica)

- Attività a corpo libero
- Riscaldamento su base musicale applicato alle capacità motorie coordinative e condizionali

- Esercizi di allungamento (stretching)
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Educazione al ritmo attraverso un ciclo di 6 lezioni di danze caraibiche-Salsa
- Cavallo: volteggio con tecnica dell'oscillato
- Spalliera: combinazione di esercizi obbligatori all'

Pallavolo

- Consolidamento dei fondamentali individuali e loro applicazione in situazioni di gioco
- Servizio dall'alto
- Muro individuale e a coppie
- Alzatore all'ala
- Copertura dello schiacciatore
- Copertura del muro
- Conoscenza delle regole di gioco e delle principali segnalazioni degli arbitri

Pallacanestro

- Consolidamento dei fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra in attacco: 5fuori, dai e vai, dai e cambia
- Fondamentali di squadra in difesa: Zona, conoscenza delle regole del gioco e delle principali segnalazioni arbitrali

Calcetto

- Fondamentali individuali con palla: passaggi e tiri in porta
- Fondamentali dell'attacco e della difesa. Gioco con applicazione delle regole in campo

CONTENUTI SVILUPPATI (Parte teorica)

- La postura e le alterazioni posturali primarie
- Trattamento delle alterazioni posturali primarie attraverso le catene cinetiche
- Le catene miofasciali
- Traumatologia sportiva e relativa riabilitazione articolazione del ginocchio (progetto tecnico-pratico con fisioterapista per un totale di 8 ore)

Storia dello sport

- Le pratiche educative nell'Ottocento e la nascita delle grandi scuole nazionali
- L'educazione fisica e le pratiche sportive nell'età della seconda rivoluzione industriale
- La società di massa e la pratica sportiva nel primo Novecento
- L'educazione motoria e sportiva nel secondo dopoguerra
- Ruolo dell'educazione fisica e sportiva nel terzo millennio
- La Psicomotricità: lo Schema Corporeo e le fasi della sua strutturazione

Educazione alla salute

- Il doping: aspetti etici, psicologici e giuridici legati al problema.
- Classificazione delle sostanze dopanti.
- Antidoping-WADA
- Metodologie vietate
- Integratori: la creatina

METODI UTILIZZATI

- Metodo globale ed analitico a seconda delle discipline sportive prese in esame
- Lezioni frontali con illustrazione dell'argomento
- Visione di filmati di approfondimento

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI

- Attrezzature sportive presenti in palestra e al campo di atletica leggera di Via Melato
- Libro di testo e dispense di approfondimento fornite dall'insegnante
- Presentazioni in Power Point realizzate dall'insegnante

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte presso la palestra del Palabigi e presso il campo di atletica leggera nei mesi primaverili per un totale di tre ore settimanali (1 in classe e 2 di pratica sportiva)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto in considerazione l'impegno, il grado di socialità raggiunto, l'interesse evidenziato, la partecipazione attiva alle lezioni sia pratiche che teoriche

Le verifiche sono state di diversa tipologia, in una scala di valori compresi tra l'1 e il 10:

- Prove pratiche in palestra, utilizzando test o circuit-training
- Questionari con domande a risposta aperta, interrogazioni orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alunni dotati di buone capacità motorie, con qualche ottimo elemento, hanno raggiunto risultati buoni e in alcuni casi ottimi in buona parte delle discipline sportive proposte sia in ambito curricolare che nei Campionati Studenteschi a cui hanno partecipato

Nello studio delle conoscenze e dei metodi propri della disciplina la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se in modo differenziato; un numero limitato di studenti ha raggiunto livelli ottimi, una preparazione organica, articolata e approfondita. Un gruppo ha seguito in modo selettivo privilegiando gli argomenti di tipo anatomo-funzionale rispetto a quello storico-sociologici, raggiungendo comunque un livello di preparazione discreto. I rimanenti studenti hanno raggiunto profitti mediamente sufficienti.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso positiva, caratterizzata da un clima sereno di lavoro

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- AVIS-AIDO-ADMO, l'importanza del dono
- Elementi di Primo soccorso: massaggio cardiaco e disostruzione delle vie aeree

DISCIPLINE SPORTIVE

Prof.ssa Rita Morelli

CONTENUTI SVILUPPATI

Giochi tradizionali, di situazione, di animazione

- Giochi presi dalla tradizione e dai centri estivi: calcio pazzo, dodgeball
- Esercizi di coordinazione: scaletta

Ginnastica ritmica

- Fondamentali di alcuni attrezzi, semplici sequenze: funicella, nastro, palla, cerchio

Tiro a segno (ed.civica)

- Sicurezza, teoria e pratica

Progetti:

Dal trauma alla riabilitazione (orientamento)

La spalla, il gomito, il pavimento pelvico: lesioni, test, riabilitazione

Primo soccorso (ed.civica)

Giornalismo sportivo (orientamento)

Visita alla Gazzetta di Reggio, Incontro con il redattore, il giornalista alla conferenza stampa, stesura di articoli

Progetto Virgin (orientamento)

Struttura organizzativa delle palestre Virgin, visita alla palestra e prove delle attività

Dal gruppo al Team (orientamento)

Riflessioni e giochi sull'importanza del Team che: sappia comunicare, abbia un obiettivo comune condiviso, individui un leader

METODI UTILIZZATI

- Metodo globale ed analitico
- Quando possibile: lavoro individualizzato con progressività delle difficoltà, dal blando all'intenso, dal facile al difficile
- Lavoro individuale, a coppie, a gruppo
- Lavoro mediante progetti organizzati con esperti esterni
- Lezioni frontali

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI

- Attrezzature sportive presenti in palestra
- Attrezzature presenti a scuola o nelle strutture frequentate

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte presso la palestra Paladelta, a scuola, al poligono di tiro, per due ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha avuto il duplice scopo di verificare l'efficacia, l'interesse e la partecipazione alle attività proposte. I criteri di valutazione adottati hanno tenuto in considerazione l'impegno, il grado di socialità raggiunto, l'interesse evidenziato, la partecipazione attiva alle lezioni sia pratiche che teoriche

Le verifiche sono state di diversa tipologia, al termine di ogni unità didattica, in una scala di valori compresi tra l'4 e il 10:

- Prove pratiche in palestra, verifica della partecipazione attiva
- Osservazione dell'attività pratica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conosco la classe dalla prima superiore, per i ragazzi l'attività motoria e sportiva è stile di vita, a qualunque attività proposta dalla scuola, tornei interni o rappresentative d'istituto, hanno sempre risposto con entusiasmo. Ogni lezione e l'intero loro percorso è stato finalizzato al benessere psicofisico e allo star bene insieme ai compagni.

La molteplicità degli argomenti trattati ha permesso loro di esplorare diversi campi di interesse non solo legati alla pratica motoria.

Nello studio delle conoscenze e dei metodi propri della disciplina la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, nelle attività pratiche quasi tutti gli studenti hanno ottenuto risultati ottimi. La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre positiva, caratterizzata da un clima sereno di lavoro.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Traumatologia e primo soccorso sportivo sportivo
- Corretto uso delle armi da gara

DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT

Docente: prof. Gianpaolo Crotti

CONTENUTI

La scansione dei contenuti ha seguito la programmazione iniziale dedicata ai concetti di Stato e Sport, Istituzioni, Giustizia statale e sportiva. Definizione d'impresa ed azienda, marketing media e

professionisti, globalizzazione e UE. E' stato utilizzato il quotidiano estrapolando articoli d'attualità

collegati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto prevalentemente con lezioni frontali al fine di fornire un inquadramento generale e/o discussioni guidate a partire dai testi, per mettere in luce, ricchezza, complessità e pertinenza dei contenuti attraverso il confronto.

Esercizi relativi da svolgere sia in modo autonomo che sotto la guida dell'insegnante con correzione immediata e analisi puntuale degli eventuali errori commessi durante la soluzione.

Discussione collettiva per l'approfondimento di ciò che è stato affrontato. Costituzione, codice

civile, eventuale uso di strumenti multimediali.

STRUMENTI E MEZZI

Testo in adozione: Paolo Ronchetti – Regole e numeri dello sport - 2° volume

Testo della Costituzione

Codice Civile

Fotocopie argomenti giuridici economici sportivi d'attualità.

Lettura autonoma

SPAZI E TEMPI

Le lezioni hanno seguito il calendario previsto dall'orario. Il monte ore curricolare prevede tre ore

di lezione settimanali per un totale di 99 annuali, nello spazio della classe che ha goduto di un'aula

luminosa, dotata di LIM.

CRITERI E STRUMENTI

Le verifiche sono state: interrogazioni orali sia brevi che lunghe. Il lavoro comprensivo di problemi

ed esercizi è stato oggetto di discussione. L'accuratezza, la puntualità nello svolgimento dei compiti, la partecipazione in classe e gli interventi significativi hanno contribuito al voto di valutazione. Si è utilizzato la scala dei voti da 1 a 10, basata sui criteri di valutazione generale approvati dal collegio docenti. La valutazione globale dell'alunno ha tenuto conto delle verifiche e

dell'impegno profuso nello studio e della serietà nella partecipazione all'attività didattica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato, nel corso dell'ultimo biennio, una partecipazione che si può ritenere soddisfacente alla vita scolastica ed un normale interesse al dialogo educativo. Ha avuto una sufficiente motivazione che ha contribuito ad una crescita culturale, pur tuttavia differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base dei singoli. Il profilo complessivo resta in ogni

caso eterogeneo e diversificato per preparazione, attitudini ed obiettivi conseguiti. Un congruo numero di studenti ha dimostrato attenzione discreta, impegno coerente, disponibilità al dialogo educativo, evidenziando vivacità intellettuale supportata da collaborazione, ottenendo risultati nel

complesso soddisfacenti, in qualche caso eccellenti. Altri, non così determinanti, nel mantenere

fede agli impegni scolastici hanno evidenziato un netto miglioramento, rispetto ai livelli di partenza ed acquisito conoscenze e competenze che nel complesso possono dirsi sufficienti.

EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati svolti i seguenti argomenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.

Agenda 2030.

Educazione alla cittadinanza.

Elementi fondamentali di diritto: della persona, del lavoro.

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INGLESE

Pro.ssa Francesca Lopes

LIVELLI DI PARTENZA

La classe ha frequentato lo scorso anno con un'altra docente. Le conoscenze linguistiche sono omogenee e di livello medio/alto; gli studenti paiono motivati sebbene alcuni tendano all'indolenza; la maggior parte appare interessata al dialogo scolastico. Non si rilevano per il momento problemi disciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

- 1) Consolidamento dell'autonomia nel processo di apprendimento.
- 2) Perfezionamento del senso di responsabilità e del coinvolgimento attivo nel lavoro individuale e collettivo.
- 3) Ampliamento delle capacità di comprensione dei fenomeni culturali dei paesi anglosassoni e avvio all'espressione linguistica in campo umanistico e scientifico mediante l'analisi di testi specifici.
- 4) Rafforzamento della competenza linguistica attraverso l'analisi critica di testi letterari.

CONTENUTI (scansione quadrimestrale) e fasi del curriculum

Testo in adozione "Performer Shaping Ideas" vol.2 Zanichelli.

The Victorian Age: History, Society, Literature (Ch. Dickens – L. Carroll – Wilde: Manifesto of the Aesthetic Movement); the Edwardian Age and the Modernist Revolution: History, Society, Literature (J. Joyce - V. Woolf); World War I and World War II gli Anni '30 '40 e '50 del XX

secolo (F.S. Fitzgerald – E. Hemingway – J.Kerouac) . Si svolgeranno attività di ascolto, conversazione su temi di attualità, oltre all'analisi testuale di opere degli autori sopracitati per mantenere le abilità di uso della lingua in un contesto attuale, e si terrà un modulo di studio e dibattito circa le prospettive sociali globali nell'ambito del percorso di Orientamento e di Educazione civica. Si dedicheranno alcune lezioni al lavoro di preparazione per l'esame di certificazione esterna FCE o CAE e si lavorerà sulla composizione di *essays* (componimento/saggio) a carattere multidisciplinare o strettamente inerente alla materia letteraria.

La scansione temporale è da considerarsi indicativa, dipendendo essa largamente dalla risposta degli allievi e dai loro interessi o necessità.

METODOLOGIA E STRUMENTI: Si darà rilevanza ad un approccio funzionale-comunicativo per lo studio della lingua. Strategie: video, lettura silenziosa e a voce alta, composizioni, analisi del testo nei suoi vari aspetti. Strumenti: libro di testo, fotocopie, LIM, laboratorio linguistico. E' previsto l'uso del dizionario bilingue durante le verifiche scritte, essendo l'utilizzo del registro linguistico appropriato uno degli obiettivi della disciplina. Si utilizzeranno alcuni video dalla piattaforma digitale "Ted".

Lo studio della letteratura avverrà secondo un approccio storico-letterario, ma si presterà particolare attenzione ad un esame degli argomenti di letteratura che consenta di individuare temi interdisciplinari di ampio respiro.

VERIFICA E VALUTAZIONE (strumenti di verifica)

Verifiche per quadrimestre

Si effettueranno almeno 3 verifiche scritte per ogni quadrimestre compresa l'Educazione Civica, in coincidenza con la conclusione di adeguati momenti di contenuto, e almeno 1 verifica orale formale, integrata dalla quotidiana valutazione del lavoro svolto in classe. Si effettueranno questionari scritti per verificare in modo formativo l'assunzione di contenuti specifici, sostitutivi di verifiche orali.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento): Si effettueranno questionari scritti per verificare in modo formativo l'assunzione di contenuti specifici, sostitutivi di verifiche orali. Inoltre, la verifica formativa sarà effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e successivamente tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni dovranno essere in grado di giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere. Grande importanza, ai fini della valutazione complessiva, sarà riservata alla diligenza ed alla costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

La valutazione terrà pertanto conto - oltre che dei risultati delle verifiche - della situazione di partenza, degli eventuali progressi nel raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno profuso. L'osservazione quotidiana (e la sua conseguente valutazione) sarà relativa sia alla natura e al valore degli interventi, sia all'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti assegnati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Oltre alle esercitazioni in classe ed alla pratica attiva e costante della lingua costantemente monitorata dall'insegnante e parte integrante della valutazione, si farà ricorso a specifiche prove orali e scritte. Gli allievi saranno chiamati a effettuare presentazioni orali di argomenti assegnati dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE, TEMPI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Produzione scritta

La valutazione cercherà di essere il più oggettiva possibile nel valore da assegnare ad ogni singolo errore; si fa tuttavia presente che la valutazione complessiva di un compito terrà presente anche elementi difficilmente inquadrabili in uno schema rigido (resa complessiva, intuizione, rielaborazione personale, ecc.), in modo che il giudizio contempra l'insieme della prova.

Si assegneranno esercizi dei tipi sopra elencati (Strumenti per la verifica sommativa); i test sono misurabili quantitativamente in base alle risposte corrette fornite. Voto espresso in decimi, da 1 a 10, con sufficienza al 70 % di risposte corrette e altri voti calcolati a seguire (secondo le direttive del Dipartimento di lingue straniere) a meno che non si ravvisi la necessità motivata di adottare una diversa percentuale. Le prove basate sui contenuti letterari invece saranno valutate secondo gli stessi parametri delle prove orali, con l'ovvia aggiunta della correttezza ortografica e dell'appropriatezza del registro formale. La comunicazione dei risultati scritti, seppur vincolata ai tempi tecnici di realizzazione – specie per le prove scritte – avverrà nei tempi più veloci possibili, sempre comunque entro due settimane, salvo l'intercorrere di vacanze. Per gli elaborati a tema, si prevede la consegna entro tre settimane dall'esecuzione della prova.

Produzione orale

Per l'attribuzione del voto si terrà conto di facilità e fluency espositiva, correttezza formale, conoscenza dei contenuti di testi o di video esaminati in classe, organizzazione di contenuti ricercati autonomamente e capacità di sostenere una conversazione il più possibile personalizzata e realistica, su temi di interesse letterario e generale. Gli esercizi saranno dei tipi sopra indicati (compresi i questionari scritti tesi a verificare l'assunzione di contenuti specifici), ma si considererà attentamente anche la qualità degli interventi al lavoro quotidiano in classe, per la quale potranno essere assegnati voti sommativi sempre motivati e comunicati. Il voto sarà espresso in decimi, da 1 a 10, comunicato tempestivamente o registrato nelle 24 ore successive sul registro elettronico.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate dal

D

i

p

a

r

t

i

m

e

n

t

o

d

i

l

i

n

g

u

e

s

t

r

a

n

i

e

r